



Carovana della Pace 2018
Evento promosso dall’Azione Cattolica dei Ragazzi della Diocesi di Roma,
“Scatta la Pace!”

Data: 28 Gennaio 2018

Presenze: circa 3000 persone

Composizione: bambini (4-14 anni), genitori, educatori, catechisti; giovani e adulti come volontari

Provenienza: Parrocchie, scuole cattoliche, associazioni religiose e di volontariato

Ospiti presenti:

Sue eccellenza Mons. Angelo De Donatis, vicario generale di Sua Santità Diocesi di Roma

Rev.do Don Antonio Mastantuono, Vice Assistente Nazionale Azione Cattolica

Rev.do Don Marco Ghiazza, Assistente Nazionale ACR

Rev.do Don Sergio Bonanni, Assistente Generale Azione Cattolica di Roma

Matteo Truffelli, Presidente Nazionale Azione Cattolica

Rosa Calabria, Presidente diocesano Azione Cattolica di Roma

Claudia D’Antoni, Consigliere Nazionale ACR

Chiara Sancin, Caterina Tosini, Vice – Presidenti Azione Cattolica Diocesi di Roma

Attività:

- Celebrazione eucaristica nella Chiesa di Santa Maria in Vallicella (Chiesa nuova);
- Carovana animata, con partenza da Piazza della Chiesa Nuova, verso Castel Sant’Angelo e Via della Conciliazione;
- Accoglienza e permanenza in San Pietro, in un settore riservato. Saluto del Vicario Angelo De Donatis e delle personalità presenti.
- Lettura di un messaggio dallo studio del Santo Padre da parte di due ragazzi dell’ACR di Roma e lancio dei palloncini.

Tema e obiettivi:

La Carovana è il punto di arrivo di un percorso che tutti i ragazzi dell’ACR - insieme all’intera Chiesa Cattolica- hanno condiviso nei gruppi parrocchiali durante il mese di Gennaio. A misura di bambino, in modo divertente e colorato, i ragazzi dell’ACR intendono lanciare il messaggio che la Pace è possibile se ognuno di noi si impegna a vivere nel rispetto soprattutto di coloro che ci sono più vicini.

Nel nome di questa attenzione al prossimo, tutti i partecipanti alla Carovana della Pace di Roma sono invitati a sostenere un progetto di solidarietà: l’associazione **Terre des Hommes** ha a cuore 200 bambini e ragazzi con disabilità fisiche e/o mentali dai 4 ai 17 anni, provenienti da gruppi etnici e situazioni diverse (kurdi iracheni, siriani e arabi iracheni). I ragazzi potranno così essere portavoce di un messaggio di pace che attraversi il tempo e lo spazio e proclami l’inutilità della guerra.